Azienda Consorziale
Servizi Municipalizzati S.p.A.

dal 1902 al servizio della comunità

BILANCIO CONSOLIDATO
2020

Primiero Energia S.p.A.

Azienda Reti Elettriche S.r.l.

ACSM TELERISCALDAMENTO SPA

A.C.S.M. TRADING S.R.L.

Lozen Energia S.r.l.

Via A. Guadagnini, 31 38054 - Primiero San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439/763400
Fax 0439/763413 | www.acsmprimiero.com | info@acsmprimiero.com | P.iva: 00124190224

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.
Via Angelo Guadagnini, 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. Fisc. e P. IVA 00124190224
N° REA 143497

BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO ACSM
2020

Reg. Imp. 00124190224
Rea 143497

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) - Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al **31/12/2020**

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

il bilancio consolidato rappresenta non solo il risultato economico, ma anche la situazione patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese come se fossero un'unica impresa. Esso fotografa in modo dettagliato le tappe che, nel corso dell'esercizio in esame, hanno caratterizzato la attività delle Società controllate da ACSM S.p.A. e di quelle ad essa collegate.
Il contesto specifico in cui il gruppo ha esercitato le proprie attività nell'anno 2020 è sintetizzabile nel modo seguente:

- ✓ Forte calo del prezzo di vendita dell'energia prodotta dalle centrali idroelettriche causa l'evento pandemico da Covid-19 che ha causato la brusca riduzione dei consumi su scala globale. Il prezzo medio di vendita di ACSM ha subito una contrazione del 16% passando dai 70,61 €/MWh del 2019 ai 59,07 €/MWh del 2020. Per quanto invece riguarda Primiero Energia il calo è stato del 25% passando dai 52,32 €/MWh del 2019 ai 39,23 €/MWh del 2020.
- ✓ Nonostante un calo delle precipitazioni piovose del 14% rispetto al 2019, c'è stato un incremento della produzione di energia idroelettrica del 19% rispetto al 2019 con valori, soprattutto per Primiero Energia, di +25% rispetto alla media storica.
- ✓ Anno termico caratterizzato da temperature inferiori alla media soprattutto nella prima e nell'ultima parte dell'esercizio. Elemento questo che ha contribuito in maniera significativa al buon bilancio di ACSM Teleriscaldamento nonostante i forti effetti della pandemia su tutte le attività turistiche.
- ✓ Un calo dei principali indicatori economici che è stato solo in parte controbilanciato da valori di produzione di molto superiori alla media storica. A titolo di esempio, Primiero Energia ha registrato la terza produzione della sua storia.
- ✓ Esposizione finanziaria assolutamente sotto controllo e peraltro regolata da condizioni definite in periodi antecedenti.

Il Gruppo ACSM ha svolto nel corso dell'anno 2020 la propria attività nei seguenti settori:

- ✓ Produzione di energia elettrica
- ✓ Distribuzione di energia elettrica
- ✓ Vendita ai clienti finali di energia elettrica
- ✓ Commercializzazione di energia elettrica
- ✓ Misura dell'energia elettrica
- ✓ Produzione, distribuzione e vendita di energia termica
- ✓ Attività nel campo delle telecomunicazioni

Il settore più importante per il Gruppo risulta essere la produzione di energia idroelettrica, i cui risultati sono ben sintetizzati nella seguente tabella:

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IMMESSA IN RETE (kWh)				
	2020	2019	DIFF. kWh	DIFF.%
PRODUZIONE CAORIA	187.589.865	138.346.594	49.243.271	35,59

PRODUZIONE MOLINE	118.911.263	109.515.257	9.396.006	8,58
PRODUZIONE SAN SILVESTRO	125.916.713	106.083.753	19.832.960	18,70
PRODUZIONE VAL SCHENER	10.930.887	10.352.679	578.208	5,59
PRODUZIONE DMV VAL SCHENER	4.804.508	4.290.744	513.764	11,97
PRODUZIONE CASTELPIETRA	22.865.035	22.308.375	556.660	2,50
PRODUZIONE COLMEDA	9.276.233	8.976.387	299.846	3,34
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	23.222.279	22.343.274	879.005	3,93
PRODUZIONE FORTE BUSO	3.066.602	3.027.542	39.060	1,29
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	646.229	655.199	- 8.970	- 1,37
PRODUZIONE CENTR. BELLEFIOR	464.794	432.225	32.569	7,54
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO	4.879	4.541	338	7,44
PRODUZIONE COGE ECOTERMICA SM	6.704	9.553	- 2.849	- 29,82
PRODUZIONE COGE ECOTERMICA PR	5.370.772	5.403.460	- 32.688	- 0,60
TOTALE	**513.076.763**	**431.749.583**	**81.327.180**	**18,84**

La tabella precedente evidenzia che l'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato da un significativo incremento della produzione rispetto all'anno precedente, che, unitamente al prezzo medio in calo del 24% rispetto all'esercizio precedente, costituiscono i fattori fondamentali che hanno portato a un risultato consolidato di € 3.049.970 (-42% rispetto all'esercizio 2019).

Molto importante per il Gruppo ACSM è l'attività di vendita di energia elettrica all'ingrosso ed ai clienti finali esercitata tramite la controllata ACSM Trading S.r.l.
Tale attività è ancorata ad una convenzione stipulata tra Primiero Energia S.p.A. e Dolomiti Energia Trading che permette di commercializzare il 65% dell'energia prodotta da Primiero Energia (società partecipata al 54% da ACSM S.p.A.) con un positivo margine di intermediazione.

Le attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica, svolte da Azienda Reti Elettriche S.r.l. rivestono la qualifica di "servizio pubblico". Tali attività sono quindi ritenute di fondamentale importanza per il mantenimento di uno stretto legame tra il Gruppo ed il territorio e sono svolte in un mercato regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente (ARERA) con tariffe definite e standard qualitativi imposti che comportano una continua ricerca di efficienza e trasparenza.
I ricavi da distribuzione non incidono in maniera determinante sul risultato di gruppo, pur generando positive ricadute sociali sull'intero territorio di competenza.

L'attività di produzione e distribuzione di energia termica sta assumendo un ruolo significativo nell'attività di gruppo. Anche questa attività è comunque svolta con una logica di servizio e massimizzazione della qualità per cui le tariffe risultano calmierate e determinate sulla base dei costi operativi.

Il Gruppo ACSM rappresenta un'importante realtà nell'ambito territoriale in cui opera con considerevoli ricadute occupazionali ed economiche. Oltre ad imposte e canoni versati agli Enti territoriali per circa 11,5 milioni di euro sono stati distribuiti dividendi ai soci per €. 1.000.200, pagati stipendi lordi ai dipendenti per €. 3.277.412 e acquistati beni e servizi da imprese del territorio di riferimento per €. 3.191.286 (-9,31% rispetto all'esercizio 2019).

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Il 2020 è stato certamente un anno che verrà ricordato in futuro per il forte impatto socio-economico causato da un evento tanto imprevedibile quanto di rara frequenza quale lo scoppio della pandemia da Covid-19. Gli effetti che si sono generati a livello macroeconomico rendono difficile, e in alcuni casi poco significativo, il confronto con gli equivalenti periodi dell'anno precedente. Nella prima metà del 2020 infatti, si sono registrati cali di Pil superiori al 10% non solo in Italia, ma altresì in molti altri paesi non solo dell'area Euro. Il blocco,

talvolta totale, delle attività economico-produttive ha causato un calo consistente dei consumi di energia riflettendosi poi in valori di prezzo estremamente bassi e raramente raggiunti in precedenza.

In tale contesto, le ripetute azioni a carattere straordinario attuate in primis dalle banche centrali e dalle istituzioni europee hanno creato una rete di protezione che ciascun stato ha potuto usare affinché le conseguenze della pandemia potessero essere relativamente contenute.
Il tutto si è inserito all'interno di una situazione macroeconomica generale ancora fragile dove nonostante la continua adozione di politiche monetarie non convenzionali da parte delle banche centrali, il valore dell'indice dei prezzi al consumo è rimasto al di sotto degli obiettivi prefissati e con esso molti altri indicatori socio-economici dei singoli stati.

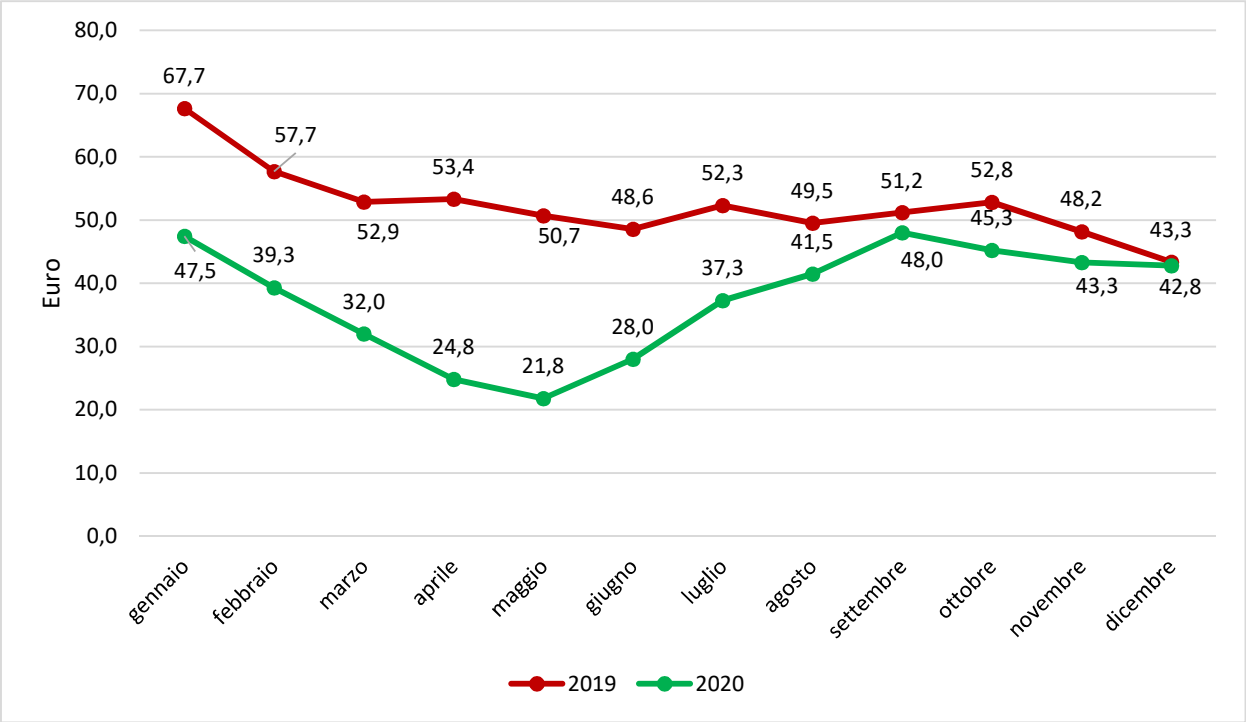
Guardando più nello specifico ai mercati energetici, durante l'anno la richiesta di energia elettrica ha raggiunto i 302.751 GWh, in riduzione del -5,3% rispetto al 2019.
Nel 2020, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per l'87% da produzione nazionale destinata al consumo (88% nel 2019), per un valore pari a 262.964 GWh al netto dei consumi dei servizi ausiliari e dei pompaggi. La restante quota del fabbisogno (13%) è stata coperta dalle importazioni nette dall'estero, per un ammontare di 339.7877 GWh, in riduzione del -9,5% rispetto all'anno precedente.
La richiesta di energia sulla rete è stata soddisfatta per il 38% dalla produzione da fonti energetiche rinnovabili (idroelettrica rinnovabile, eolica, fotovoltaica, geotermica e biomasse) registrando un valore pari a 115.757 GWh (+1% rispetto all'anno precedente). Il dettaglio per fonte mostra un calo della produzione eolica (-7,4%), della produzione fotovoltaica (+9,6%) e un leggero aumento della produzione idroelettrica (+0,8%) e un leggere calo della produzione geotermoelettrica (-0,8%).
A livello di analisi della produzione per singola fonte energetica, il panorama nazionale è riassunto nella tabella seguente:

[GWh]	Dicembre 2020	Dicembre 2019	%20/19	Gen-Dic 20	Gen-Dic 19	%20/19
Idrica	3.615	4.699	-23,1%	47.990	47.590	0,8%
di cui Pompaggio in produzione (2)	*179*	*199*	*-10,2%*	*1.790*	*1.728*	*3,6%*
Termica	16.061	14.088	14,0%	175.376	187.317	-6,4%
di cui Biomasse	*1.569*	*1.551*	*1,1%*	*18.025*	*17.967*	*0,3%*
Geotermica	475	461	3,0%	5.646	5.689	-0,8%
Eolica	2.009	2.423	-17,1%	18.547	20.034	-7,4%
Fotovoltaica	738	881	-16,2%	25.549	23.320	9,6%
Totale produzione netta	**22.898**	**22.552**	**1,5%**	**273.108**	**283.950**	**-3,8%**
di cui Produzione da FER (3)	*8.228*	*9.816*	*-16,2%*	*113.967*	*112.871*	*1,0%*
Importazione	3.859	3.954	-2,4%	39.787	43.975	-9,5%
Esportazione	558	554	0,7%	7.587	5.834	30,0%
Saldo estero	**3.301**	**3.400**	**-2,9%**	**32.200**	**38.141**	**-15,6%**
Pompaggi	**255**	**284**	**-10,2%**	**2.557**	**2.469**	**3,6%**
Richiesta di Energia elettrica (1)	**25.944**	**25.668**	**1,1%**	**302.751**	**319.622**	**-5,3%**

(1) Richiesta di Energia Elettrica = Produzione + Saldo Estero – Consumo Pompaggio.
(2) Quota di produzione per apporto da Pompaggio, calcolata con il rendimento medio teorico dal pompaggio in assorbimento
(3) Produzione da FER = Idrico-Pompaggio in Produzione+Biomasse+Geotermico+Eolico+Fotovoltaico

Fonte: Terna

Il valore del PUN medio si è sempre mantenuto inferiore ai valori del 2019 con un differenziale anno su anno che ha raggiunto il suo valore massimo di 28,9 €/MWh nel mese di maggio. Nel corso del Q4 si è assistito ad un riallineamento dei prezzi rispetto all'esercizio precedente pur mantenendosi sempre su valori inferiori.
E' doveroso ricordare come nei mesi di maggior impatto della pandemia da Covid-19, prevalentemente tra il Q2 e il Q3, i prezzi abbiano raggiunto dei valori di 0 €/MWh in più occasioni.



Dal raffronto anno su anno del PUN, risulta quanto mai evidente come il crollo dei prezzi nella prima metà dell'anno abbia contribuito in maniera molto significativa al calo della redditività d'esercizio rispetto all'equivalente periodo dell'anno precedente.
Va in ogni caso nuovamente rilevato che i valori dell'energia comunque formatisi risultano, per il settore idroelettrico ed in particolare nella Provincia Autonoma di Trento, assolutamente disallineati rispetto all'entità dei canoni che i produttori corrispondono alle amministrazioni concedenti.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento) e settori di attività

Di seguito si riportano i fatti maggiormente significativi che hanno influenzato, in taluni casi anche sostanzialmente, i risultati e l'andamento delle attività nei relativi contesti in cui si sono sviluppati.

Il parco impianti complessivo non è variato rispetto al precedente esercizio; la potenza idraulica installata è di 120,83 MW, di cui 14,42 MW facenti capo ad ACSM e 106,42 MW alla controllata Primiero Energia, mentre la potenza termica è di 41,3 MW gestiti dalla controllata ACSM Teleriscaldamento S.p.A., la quale ha inoltre una potenza elettrica da cogenerazione installata pari a 0,9 MW.
I valori medi di vendita dell'energia prodotta dalle centrali di ACSM sono passati da 70,61 €/MWh del 2019 a 59,07 €/MWh del 2020 mentre Primiero Energia ha collocato la propria energia a 39,23 €/MWh contro i 52,32 €/MWh del 2019. Tali prezzi medi sono influenzati dalla tariffa unica omnicomprensiva applicata all'energia prodotta dagli impianti mini-idro sugli acquedotti, dall'impianto di Fortebuso e da parte dell'impianto di Colmeda. Entrambe le variazioni negative di prezzo giustificano il calo a livello di utile netto finale soprattutto di Primiero Energia.

I numeri precedenti esprimono in maniera evidente come l'esercizio 2020 sia stato fortemente influenzato dalla situazione pandemica ad oggi tutt'ora in atto. La chiusura per periodi prolungati, e talvolta totale, di alcune attività produttive sull'intero territorio nazionale nel corso della prima metà del 2020, ha spinto i prezzi fino a valori nulli nel corso del mese di aprile. La media dei prezzi nel trimestre aprile – giugno è stata di 24,87 €/MWh ritoccando i minimi storici dell'ultimo decennio. La situazione di forte incertezza a livello economico-produttivo si è protratta fino ad estate inoltrata.
I primi segnali di ripresa si sono visti dal mese di settembre con una stabilizzazione del prezzo sopra ai 43 €/MWh nel corso del quarto trimestre. Analizzando insieme le variazioni anno su anno della produzione e del

prezzo medio di vendita, si vedrà come a livello gestionale la forte diminuzione della componente prezzo è stata compensata solo in parte da un aumento della produzione.

Con riferimento all'iter per il rinnovo delle concessioni di Castelpietra e Zivertaghe, nel corso del mese di dicembre 2020, l'Assessore competente ha presentato una prima proposta di legge che in maniera del tutto inaspettata prevedeva la messa a gara delle concessioni di cui sopra, tenendo conto di precisi elementi di natura tecnico-giuridica. Disegno di legge che, visti i potenziali effetti negativi sull'intero territorio trentino, è stato fin da subito congelato.
Alla data di stesura della presente relazione, la legge che andrà a normare l'iter autorizzativo delle concessioni è stata approvata in Consiglio Provinciale. Legge che prevede ora l'emanazione entro 180 giorni (scadenza il 4 novembre 2021) di un regolamento attuativo sulla base del quale anche ACSM potrà capire in maniera più precisa il destino delle concessioni oggetto di rinnovo.

Per completezza, si riporta l'attuale situazione delle concessioni idroelettriche in capo ad ACSM:

- ✓ Castelpietra e Zivertaghe: con il 31 dicembre 2010 sono scadute le concessioni ed attualmente le due centrali di produzione operano in esercizio provvisorio. Tali impianti non beneficiano della proroga decennale prevista dalla L.P. 4/98 in quanto classificati con determina del dirigente S.U.A.P. n° 163 del 02/12/2010 e n° 169 del 13/12/2010 come piccole derivazioni (< 3000 kW). L'iter di rinnovo dei titoli concessori si è concretizzato nel corso dell'anno 2017, correlato alla definizione da parte della Provincia Autonoma di Trento dei criteri di valutazione delle relative domande; ne è conseguita la possibilità di redazione definitiva e consegna della documentazione a corredo delle domande stesse, che è stata valutata positivamente dalle strutture amministrative competenti a fine 2017.
- ✓ Nei primi mesi dell'anno 2018 è giunta formale comunicazione di non assoggettazione a Valutazione di Impatto Ambientale accompagnata da una prima elencazione di prescrizioni e condizioni. Il provvedimento di rilascio dei nuovi titoli concessori, nel corso del 2020 ha subito un ulteriore ed inspiegabile rallentamento da parte delle strutture provinciali delegate a sviluppare la pratica.

- ✓ Colmeda: la concessione è scaduta nell'agosto del 2017 e a marzo 2017 la società ha presentato formale domanda di rinnovo della stessa; in attesa del suo rilascio la centrale esercita la produzione in regime provvisorio.

- ✓ Centraline acquedotti: nel mese di ottobre è scaduta la concessione della centralina Bellefior e nel mese di dicembre le concessioni delle altre centraline. Per tutte è stata presentata formale domanda di rinnovo e a tutt'oggi si è in attesa del rilascio del titolo concessorio.

Sul fronte relativo alla scadenza delle concessioni di grande derivazione, nel corso del 2020 la Provincia di Trento ha approvato la legge contenente le indicazioni circa la modalità di messa a gara delle concessioni stesse. La legge è però stata successivamente impugnata dallo stato centrale richiedendo quindi alla Provincia di Trento la stesura di una nuova legge approvata nell'esercizio in corso e in attesa ora di finale approvazione a livello centrale.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più nello specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala che nulla è mutato nel corso del 2020, salvo la formale apertura operata dalla Provincia Autonoma di Trento all'introduzione di meccanismi di revisione puntuale dell'entità di alcuni rilasci specifici.
I canoni di derivazione, comportanti un esborso complessivo nell'ordine dei 10 milioni di euro, hanno avuto un peso determinante sul conto economico. È più che evidente che, anche e soprattutto in considerazione delle oscillazioni del prezzo dell'energia e delle produzioni dipendenti dal fattore meteorologico, il metodo di determinazione dei canoni legati esclusivamente alla potenza di concessione e aggiornati in base all'indice ISTAT, sia insostenibile.
Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento; si ritiene infatti che, pur

essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione effettiva di breve termine, non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Per quanto riguarda l'attività di vendita energia, il quantitativo destinato al mercato libero e all'ingrosso nel 2020 ha subito un incremento del 22,4 % passando da 229.002 MWh a 280.196 MWh, valori in continua crescita se visti su base triennale, +50% sul periodo 2018-2020.
Nel caso dell'energia venduta all'ingrosso, l'incremento è stato del 24% passando da 194.365 MWh a 241.021 MWh. Il numero complessivo di clienti della società ha subito un aumento del 1,2%, passando da 13.193 del 31/12/2019 a 13.346 del 31/12/2020.
I clienti serviti in regime di mercato libero sono passati dai 7.167 al 31/12/2019 ai 7.722 al 31/12/2020; viceversa il Servizio di maggior tutela è stato interessato da una riduzione della clientela, passata da 6.026 clienti al 31/12/2019 ai 5.624 clienti al 31/12/2020.

L'energia venduta dalla società ai clienti finali del mercato libero è passata da 38.592.981 kWh del 2019 a 37.142.492 kWh del 2020 con un calo percentuale del -3,8%. Tale calo è tutto da imputare alle forti contrazioni di domanda d'energia nella prima metà del 2020 come conseguenza dei prolungati stop a molte attività commerciali e turistiche.
Di contro, l'energia fornita ai clienti del servizio di maggior tutela è diminuita da 7.810.168 kWh commercializzati nell'esercizio 2019 a 6.329.529 kWh dell'esercizio 2020. Il tutto per effetto del continuo calo di clienti con contratti maggior tutela che via via passano al mercato libero.

Anche per il 2020 sono state confermate le offerte proposte alla clientela come da seguente distinzione:

Per il Mercato domestico:

- ✓ ACSM Green Family: il prezzo applicato prevede per minimo 12 mesi l'applicazione di uno sconto fisso del 20% sulla componente energia (PE – prezzo energia) rispetto al prezzo di riferimento per il mercato di Maggior Tutela fissato dall'Autorità.

Per le Imprese:

- ✓ 100% GREEN WAY PRIMIERO: il prezzo è aggiornato mensilmente in base all'andamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN), che costituisce il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana.

In stretta connessione con le nuove offerte ACSM Trading ha rinnovato ed aggiornato il rapporto con gli utenti in merito alla certificazione di provenienza dell'energia fornita; un nuovo marchio denominato "PRIMIERO ENERGIA 100% GREEN" ha sostituito la precedente "Certificazione di provenienza dell'energia elettrica da fonte rinnovabile" (RECS), mantenendo la gratuità di utilizzo agli utenti che lo richiedono compilando e sottoscrivendo un'apposita "Dichiarazione ambientale".

La concessione del marchio "PRIMIERO ENERGIA 100% GREEN", oltre che confermare una chiara scelta ambientale effettuata nei confronti della propria clientela, è diventata un importante strumento di promozione territoriale. Tale certificazione costituisce un requisito indispensabile per ottenere i marchi Ecolabel e Green Way Primiero

In stretta connessione con le offerte di ACSM Trading, si mantenuto il rapporto con gli utenti in merito alla certificazione di provenienza dell'energia fornita; un nuovo marchio denominato "PRIMIERO ENERGIA 100% GREEN" ha sostituito la precedente "Certificazione di provenienza dell'energia elettrica da fonte rinnovabile" (RECS), mantenendo la gratuità di utilizzo agli utenti che lo richiedono compilando e sottoscrivendo un'apposita "Dichiarazione ambientale".

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione di energia elettrica, svolta dalla controllata Azienda Reti Elettriche, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020, l'accordo stabilito tra la stessa società e SET Distribuzione

S.p.A. è continuato mantenendo invariata la scadenza al 31/12/2023.

L'energia distribuita per tipologia è la seguente:

TIPOLOGIA	2020	2019	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/20	N° POD ATTIVI AL 31/12/19
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.189.757	2.294.843	- 4,58	103	104
RICARICA PUBB. VEICOLI	16.308	25.011	- 34,80	14	11
USO DOMESTICO	10.933.001	10.402.874	5,10	9.880	9.869
ALTRI USI BASSA TENSIONE	19.698.573	21.861.406	- 9,89	1.889	1.907
ALTRI USI MEDIA TENSIONE	8.986.848	10.968.423	- 18,07	24	24
TOTALE	**41.824.487**	**45.552.557**	**- 8,18**	**11.910**	**11.915**

L'energia distribuita per Comune è la seguente:

COMUNE	CONSUMI 2020 (kWh)	CONSUMI 2019 (kWh)	N° UTENTI 31/12/2020
PRIMIERO SAN MARTINO	28.306.975	31.579.219	7.206
IMER	4.545.460	4.659.486	914
MEZZANO	3.926.406	4.021.427	1.374
CANAL SAN BOVO	4.605.408	4.806.393	2.136
SAGRON MIS	390.428	426.485	232
PIEVE TESINO	9.334	11.329	7
CASTEL TESINO	40.476	48.128	41
TOTALE	**41.824.487**	**45.552.557**	**11.910**

Nell'ambito dell'attività di teleriscaldamento l'energia termica complessivamente venduta ha subito una evidente contrazione passando da 41.334.784 kWh a 36.842.276 kWh con un decremento di circa l'11%.
Tale decremento trova naturalmente giustificazione negli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19. La stagione turistica invernale, che ricopre un peso importante in termini di ricavi annui per entrambi gli impianti, si è conclusa prematuramente il 10 marzo, quando solitamente l'energia termica venduta rimane su valori importanti fino al mese di aprile.
I prolungati effetti della pandemia si sono fatti sentire anche nel mese di dicembre causa la chiusura pressoché totale delle utenze maggiormente energivore.
Di contro, il clima rigido dell'ultima parte dell'anno ha mitigato, almeno in parte, gli effetti negativi di cui sopra contribuendo ad un risultato netto finale d'esercizio comunque positivo.

Per la società ACSM Teleriscaldamento, nel corso del 2020 è emersa in maniera importante, ancorché ad oggi ancora in fase di sua completa attuazione operativa, la tematica del Superbonus 110% all'interno della quale, l'allaccio al teleriscaldamento efficiente è considerato, tra gli altri, come elemento trainante, ovvero necessario per poter beneficiare del vantaggio fiscale a fronte del doppio salto di classe energetica dell'edificio. La società, insieme alla controllante ACSM, intende cogliere questa opportunità e infatti ha già individuato delle zone ad oggi non servite dalla rete di teleriscaldamento che invece lo potrebbero diventare a fronte di un positivo riscontro da parte degli edifici potenzialmente allacciabili.

Ad oggi, la potenza complessivamente allacciata alla rete è pari a 85.699 kW con 1.292 utenze attive così suddivise:

- ✓ San Martino di Castrozza 278 utenze per una potenza installata di 39.669 kW;
- ✓ Primiero 1.014 utenze per una potenza installata di 46.030 kW.

Il quantitativo di energia complessivamente venduta nell'esercizio è pari a 36.842.276 kWh di cui 17.727.332 kWh a San Martino di Castrozza e 19.114.9440 kWh a Primiero. Rispetto all'anno precedente a San Martino

di Castrozza i kWh termici venduti sono calati del 18,27% mentre nel fondovalle sono diminuiti del 1,31%.

Il calore distribuito suddiviso per zona:

ZONA	DOMESTICI	COMMERCIALI	TOTALE	Nr. CLIENTI	Nr. SCAMBIATORI
S. MARTINO	8.618.631	9.108.701	17.727.332	278	278
SIROR	1.034.394	408.350	1.442.744	193	129
TONADICO	1.972.763	1.555.219	3.527.982	335	202
FIERA	1.286.298	2.736.383	4.022.680	289	113
TRANSACQUA	3.306.776	3.453.624	6.760.400	554	326
IMER	744.845	357.985	1.102.830	110	78
MEZZANO	1.214.231	1.044.077	2.258.308	220	166
TOTALE	**18.177.937** **-0,15% vs 2019**	**18.664.339** **-23,92% vs 2019**	**36.842.276** **-12,19% vs 2019**	**1.979** **+47 vs 2019**	**1.292** **+10 vs 2019**

Anche nel corso del 2020 è stata adottata la convenzione stipulata con gli idraulici operanti sul territorio per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle sottostazioni presso i vari utenti allacciati.
E' ormai assodata la volontà del regolatore nazionale, ARERA, di normare il settore termico con parametri tecnici e di qualità già richiesti a tutte le aziende che operano nel mercato elettrico. Il tutto in applicazione del D.lgs. 102/2014.
In relazione a questo, la convenzione di cui sopra, opportunamente integrata per recepire le novità normativa che ARERA andrà ad introdurre nei prossimi anni, diventerà un elemento operativo e gestionale di grande importanza ed andrà a rafforzare i rapporti tecnico-commerciali già in essere tra ACSM Teleriscaldamento e i clienti della stessa.
Va altresì rimarcato che tali cambiamenti normativi comporteranno certamente un appesantimento nella gestione ordinaria, ma il tutto andrà opportunamente gestito affinché eventuali mancanze non comportino penalizzazioni di natura economica per l'azienda.

Nel corso dell'esercizio, è iniziata la costruzione dell'impianto Lozen, concessione in capo all'omonima società a sua volta interamente controllata da Primiero Energia. Il tutto dopo che nel 2019 i comuni di Canal San Bovo e Mezzano, già proprietari rispettivamente del 39% e del 24% delle quote sociali di Lozen Energia S.r.l. avevano ceduto la loro partecipazione ad ACSM S.p.A. e Centraline Trentine S.r.l.

Sul fronte relativo all'evoluzione della normativa regolante governance, gestione e funzionamento delle società di capitale interamente o parzialmente pubblico, si segnala che Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza, socio di maggioranza di ACSM, ha mantenuto la validità della delibera approvata con verbale n. 74 d.d. 16 dicembre 2019 la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 18 c. 3 bis. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.
Il documento prende atto delle operazioni di adeguamento effettuate dalle società controllate ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2017 e dispone gli ulteriori adempimenti e linee guida per il compimento del piano di razionalizzazione sulle partecipate dirette ed indirette, tra le quali il Gruppo ACSM.
La nostra società, laddove tecnicamente possibile si è adeguata alle indicazioni espresse dal socio di maggioranza.

Andamento complessivo della gestione finanziaria

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	47.591.701	52.794.724	(5.203.023)
Costi esterni	33.254.108	35.746.710	(2.492.602)
Valore Aggiunto	**14.337.593**	**17.048.014**	**(2.710.421)**
Costo del lavoro	4.680.791	4.681.239	(448)
Margine Operativo Lordo	**9.656.802**	**12.366.775**	**(2.709.973)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.290.036	5.117.256	172780
Risultato Operativo	**4.366.766**	**7.249.519**	**(2.882.753)**
Proventi e oneri finanziari	(333.055)	(330.685)	2.370
Risultato ordinario	**4.033.711**	**6.918.834**	**(2.885.123)**
Rivalutazioni e svalutazioni		22.468	(22.468)
Risultato prima delle imposte	**4.033.711**	**6.941.302**	**(2.907.591)**
Imposte sul reddito	983.741	1.699.808	(716.067)
Risultato netto	**3.049.970**	**5.241.494**	**(2.191.524)**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.304.956	1.269.669	35.287
Immobilizzazioni materiali nette	55.851.347	56.945.942	(1.094.595)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.838.118	6.898.519	(60.401)
Capitale immobilizzato	**63.994.421**	**65.114.130**	**(1.119.709)**
Rimanenze di magazzino	1.185.884	1.357.246	(171.362)
Crediti verso Clienti	11.121.867	10.829.832	292.035
Altri crediti	2.051.535	2.547.501	(495.966)
Ratei e risconti attivi	2.453.818	2.751.462	(297.644)
Attività d'esercizio a breve termine	**16.813.104**	**17.486.041**	**(672.937)**
Debiti verso fornitori	7.073.485	6.604.987	468.498
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	852.481	478.343	374.138
Altri debiti	2.429.634	2.380.178	49.456
Ratei e risconti passivi	248.616	312.187	(63.571)
Passività d'esercizio a breve termine	**10.604.216**	**9.775.695**	**828.521**
Capitale d'esercizio netto	**6.208.888**	**7.710.346**	**(1.501.458)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.050.402	2.049.867	535
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.518.638	2.419.564	99.074
Passività a medio lungo termine	**4.569.040**	**4.469.431**	**99.609**
Capitale netto investito	**65.634.269**	**68.355.045**	**(2.720.776)**
Patrimonio netto	(87.432.047)	(86.294.674)	(1.137.373)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.650.702)	(13.993.678)	1.342.976
Posizione finanziaria netta a breve termine	34.448.480	31.933.307	2.515.173
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(65.634.269)**	**(68.355.045)**	**2.720.776**

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	35.745.012	33.046.902	2.698.110
Denaro e altri valori in cassa	1.191	1.162	29
Disponibilità liquide	**35.746.203**	**33.048.064**	**2.698.139**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.297.723	1.114.757	182.966
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Debiti finanziari a breve termine	**1.297.723**	**1.114.757**	**182.966**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**34.448.480**	**31.933.307**	**2.515.173**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	12.740.162	14.037.885	(1.297.723)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Crediti finanziari	(89.460)	(44.207)	(45.253)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(12.650.702)**	**(13.993.678)**	**1.342.976**
Posizione finanziaria netta	**21.797.778**	**17.939.629**	**3.858.149**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2020	*31/12/2019*	*31/12/2018*
Liquidità primaria (liquidità immediate/passivo a breve)	4,32	4,52	2,48
Liquidità secondaria (liquidità immediate+differite/passivo a breve)	4,42	4,64	2,55
Indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio)	0,31	0,32	0,36
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale proprio+debiti a lungo/capitale immobilizzato)	1,61	1,59	1,38

L'indice di liquidità primaria è pari a 4,32. Le risorse disponibili superano l'indebitamento a breve in modo significativo.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,42. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,31. L'ammontare dei debiti è da considerarsi controllato. I mezzi propri sono congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,61, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti

consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale
Il clima sindacale è buono, basato su incontri periodici con le maestranze finalizzati allo scambio di informazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nel gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili
Particolare attenzione è stata prestata in merito alla sicurezza sul lavoro ed alla salute dei lavoratori investendo in corsi di formazione e sicurezza del personale in applicazione del D. Lgs. 81/08 con un programma formativo che non è stato limitato a quanto richiesto dalla norma in materia, ma è stato ampiamente esteso in ragione delle effettive esigenze aziendali.
Particolare attenzione è stata prestata in merito alla sicurezza sul lavoro ed alla salute dei lavoratori. Sono stati forniti ai dipendenti i DPI adeguati alle nuove disposizioni ed effettuati vari interventi specifici per migliorare le condizioni operative dei posti di lavoro. Sono stati effettuati corsi in materia di sicurezza sul lavoro. Si è inoltre previsto, come impostato nell'anno precedente, di agganciare una parte del premio di produzione contrattualmente previsto per il personale dipendente, ad obiettivi inerenti la sicurezza sul lavoro e di valutare, mediante un test individuale, il grado di conoscenza delle procedure di sicurezza aziendali e l'apprendimento dei corsi sostenuti nell'anno.

La gestione del personale nell'anno 2020 è stata fortemente condizionata dalla pandemia da COVID 19 che ha avuto significativi riflessi anche a livello lavorativo e aziendale. In particolare le restrizioni introdotte e la cospicua, quanto poco chiara normativa anticontagio emanata a vari livelli, da un lato hanno sottoposto le strutture ad elevati sforzi interpretativi ed organizzativi in un contesto di assoluta incertezza e dall'altro hanno comportato una notevole riduzione delle attività durante il periodo primaverile, caratterizzato dall'impossibilità di eseguire lavorazioni importanti sia internamente che tramite imprese esterne.
L'azienda è riuscita in ogni caso a riorganizzarsi e a rivedere il programma della attività proseguendo in sicurezza la gestione operativa degli impianti e reti senza accedere ad ammortizzatori sociali. Soprattutto nel periodo primaverile caratterizzato dal maggior rigore delle restrizioni introdotte si è provveduto, nel rispetto delle disposizioni normative, a ricorrere ad una cospicua fruizione di pacchetti di giornate di ferie arretrate. Infine è stato introdotto, in particolare per il personale impiegatizio, il modello del telelavoro, quale alternativa al lavoro in presenza al fine di ridurre la potenzialità dei contagi in azienda.

Con decorrenza dal 1 gennaio 2020 sono stati riportati in ACSM SpA gli asset dei servizi informatici in quanto ritenuti strategici e trasversali all'intero gruppo. Nel 2016 erano stati conferiti in Azienda Reti Elettriche in base agli obblighi previsti dalle norme sulla separazione funzionale dell'attività di distribuzione poi venuti meno con delibera ARERA 15/2018/R/com che ha escluso da tali obblighi le imprese con meno di 25.000 punti di prelievo. I due addetti del settore informatico sono stati trasferiti mediante cessione del contratto di lavoro, mentre tutti i beni materiali ed immateriali sono stati ceduti al valore contabile. Come diretta conseguenza di quanto sopra si sono modificati i contratti di service intragruppo per tener conto dei ruoli invertiti tra le parti.

La consistenza del personale nel complesso è stata pressoché stabile (+2 rispetto all'anno precedente) per

effetto di alcuni movimenti sia in ingresso che in uscita a seguito di alcuni pensionamenti previsti da tempo
Sono stati espletati tutti gli adempimenti previsti sistema certificato della sicurezza, redatto secondo le apposite linee guida dell'INAIL, adottato nell'anno 2014.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.
Sono continuate le attività di miglioramento ed affinamento delle procedure operative per l'allineamento dell'attività con le esigenze di rispetto ambientale. Grazie a ciò è stata mantenuta la certificazione E.M.A.S. per le società ACSM e Primiero Energia ed ottenuta la certificazione per la società Azienda Reti Elettriche, importanti attestazioni della sostenibilità dell'operato delle società nei confronti dell'ambiente è segno di eccellente operatività a favore dell'ambiente.

Nel corso del 2020 è proseguita l'installazione delle colonnine parte dell'accordo siglato con Neogy (JV 50/50 tra Dolomiti Energia ed Alperia) nel 2019 allo scopo di infrastrutturare ex-novo i territori dei Comuni Soci con colonnine di ricarica rispondenti agli ultimi standard tecnici nonché alle richieste "user friendly" provenienti dai Clienti che usufruiscono dei servizi di ricarica degli autoveicoli.
L'infrastrutturazione non si fermerà ai veicoli, ma verrà estesa anche alla sempre più presente tematica delle e-bike. Attività quest'ultima che verrà fatta nel corso del 2021.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	14.235.819
Costo per godimento beni di terzi	10.832.305
Costo per lavoro	4.680.791
Costo per servizi	7.602.934
Oneri finanziari	401.374

Ricavi

Nella tabella sotto riportata è rappresentata una sintesi dei ricavi realizzati dal Gruppo nel corrente esercizio. Per una descrizione dettagliata sull'origine e sulla variazione rispetto all'esercizio precedente si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

Descrizione	Importo
Vendite e prestazioni	45.736.098
Incrementi per lavori interni	370.293
Altri proventi	1.466.147
Proventi finanziari	457.775
Rivalutazioni di attività finanziarie	0

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati entrati in funzione beni, al netto delle elisioni, per un valore complessivo di €. 2.608.867 di cui €. 534.086 realizzati negli esercizi scorsi. Gli investimenti sono stati effettuati nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Beni immateriali	80.120

Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	2.119.430
Attrezzature industriali e commerciali	20.314
Altri beni	389.003

Nell'esercizio sono stati inoltre effettuati investimenti relativi a beni non entrati in funzione per Euro 1.861.547 (al netto delle elisioni) di cui Euro 1.801.757 relativi alla realizzazione della centralina sul torrente Lozen.

Evoluzione prevedibile della gestione

All'interno della straordinarietà di quanto accaduto nel 2020 in termini di effetti a livello macroeconomico e sanitario causati dalla pandemia da COVD-19, il 2020 è stato per ACSM un anno caratterizzato dalla presenza di forti elementi di incertezza quali i valori di prezzi di vendita di energia mai raggiunti prima e non ultimo l'adozione per la prima volta di assetti lavorativi da remoto per una significativa parte di dipendenti.
A differenza di quanto era lecito aspettarsi, i primi mesi del 2021 sono invece partiti all'insegna di prezzi di vendita di molto superiori rispetto all'ultimo trimestre del 2020 a dimostrazione di come gli effetti economici e sociali della pandemia siano in una fase di forte e costante attenuazione.

Nel corso del 2021 dovrà essere posta una particolare ed ulteriore attenzione al tema del rinnovo delle piccole/medie concessioni idroelettriche. Entro il 4 novembre infatti, dovrà essere emanato il regolamento attuativo della norma provinciale in essere che, ancorché in attesa di eventuali impugnazioni a livello del governo centrale, rimane ad oggi la linea normativa da seguire.
Rispetto alla prima bozza di legge del dicembre 2020, quanto poi approvato in sede di Consiglio Provinciale nel corso del mese di aprile 2021 va certamente nella direzione di una maggior tutela delle risorse naturali quali la risorsa idrica affinché gli attuali ritorni economici risultanti dalla sua valorizzazione possano essere reinvestite sui territori di competenza come fatto sinora.
Nonostante questi significativi passi in avanti verso una situazione di certezza circa il rinnovo delle concessioni ad oggi scadute, non possiamo ancora affermare che gli asset di proprietà di ACSM potranno godere di un rinnovo della concessione trentennale come da precedente iter. Il tutto dipenderà dai contenuti e dalle metodologie attuative del regolamento di cui sopra.

Come nel 2020 dovrà continuare ad essere seguita con attenzione l'evoluzione della normativa relativa alla regolamentazione della partecipazione a società da parte dei comuni. In particolare, dovrà essere tenuto in debita considerazione l'effetto del Testo Unico sulle Società Partecipate e delle norme provinciali di suo recepimento sulla gestione delle società del gruppo ACSM e sui rapporti con i suoi soci.

Nel corso dell'anno appena iniziato e ancor più nel 2022 si punterà alla crescita del portafoglio clienti relativi al mercato libero della società ACSM Trading. Tale obiettivo è di assoluta importanza, da un lato a causa della prevista cessazione al 31/12/2022 del regime di vendita denominato "maggior tutela", con il conseguente rischio di perdita clienti, dall'altro per consentire l'ottimizzazione in termini di margini commerciali delle modalità di vendita dell'energia disponibile a livello di gruppo.

Uno sforzo particolare continuerà ad essere riservato al miglioramento dei servizi resi ai cittadini (il teleriscaldamento nell'intendimento della società ricade in tale fattispecie di attività) sia direttamente che attraverso le Società controllate/partecipate.
Il C.d.A., conscio che servizi efficienti abbisognano di elevati investimenti, invita a tutelare anche per il futuro, così come fatto in questi anni, una giusta politica di patrimonializzazione della società che ha raggiunto e deve mantenere un buon equilibrio finanziario.

Società collegate ed altre imprese

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	3.750.000	4.578.074	91.708	24,5	1.121.628

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2019.

Eneco Energia Ecologica S.r.l. è la società che svolge attività di produzione e distribuzione di calore a Predazzo. Nel corso dell'anno 2020 l'attività di service prestata da ACSM ad Eneco si è progressivamente ridimensionata limitandosi a fine anno alla gestione del ciclo di fatturazione.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Dolomiti Energia Spa	Trento	411.496.169	569.324.192	53.000.677	0,79	3.568.464
S.E.T. Distribuzione Spa	Trento	120.175.728	223.668.196	19.663.885	0,06	72.500
Masoenergia Srl	Telve Valsugana	1.350.000	3.242.216	1.505.796	7,44	102.372
Bio Energia Fiemme Spa	Cavalese	7.058.964	12.517.978	710.257	9,68	1.133.638

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2020 ad eccezione di Bio Energia Fiemme i cui dati sono riferiti al bilancio del 30.06.2020.

Dolomiti Energia S.p.A. è la principale multiutility del territorio trentino; essa opera tramite le numerose società controllate nei settori della produzione, distribuzione e trading di energia elettrica, rifiuti, ciclo integrato dell'acqua ed altri.

SET S.p.A., società del gruppo Dolomiti Energia, esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica sulla maggior parte del territorio del Trentino.

Masoenergia S.r.l. è la società costituita dai comuni di Telve e Scurelle, con la compartecipazione di Dolomiti Energy Hydro Power e ACSM, finalizzata alla gestione di due centrali ad acqua fluente – Spinelle e Calamento – sul torrente Maso, in esercizio dall'anno 2015.

Bioenergia Fiemme S.p.A. è la società che possiede e gestisce l'impianto di teleriscaldamento di Cavalese (TN). Essa, attiva anche nella produzione di energia elettrica di fonte rinnovabile solare, possiede il controllo della società Bioenergia Trentino, titolare dell'impianto di biodigestione di frazione umida di rifiuti solidi urbani di Cadino (TN).

Principali rischi a cui è sottoposto il gruppo

Il Gruppo ha adeguate polizze assicurative a copertura di danni diretti, indiretti e a terzi. Il Gruppo non è soggetto a rischio di cambio in quanto non esegue nessuna operazione in valuta.
Il Gruppo opera con strutture bancarie a tasso definito vincolato esclusivamente alle variazioni Euribor.
Le società del Gruppo operano secondo i protocolli previsti dalla certificazione EMAS già operativa per alcune società.

Primiero San Martino di Castrozza, 25 maggio 2021

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giorgio Orsega

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	00124190224
Numero Rea	TN 143497
P.I.	00124190224
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.880	6.436
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.537	107.192
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	68.105	27.839
5) avviamento	80.316	101.301
6) immobilizzazioni in corso e acconti	787.998	718.201
7) altre	288.120	308.700
Totale immobilizzazioni immateriali	1.304.956	1.269.669
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.871.336	18.602.290
2) impianti e macchinario	32.537.549	33.602.171
3) attrezzature industriali e commerciali	457.189	550.699
4) altri beni	2.529.838	2.971.849
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.455.435	1.218.933
Totale immobilizzazioni materiali	55.851.347	56.945.942
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.121.628	1.121.628
d-bis) altre imprese	4.877.474	4.877.474
Totale partecipazioni	5.999.102	5.999.102
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.460	44.207
Totale crediti verso altri	89.460	44.207
Totale crediti	89.460	44.207
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.088.562	6.043.309
Totale immobilizzazioni (B)	63.244.865	64.258.920
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.185.884	1.357.246
Totale rimanenze	1.185.884	1.357.246
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.121.867	10.829.832
Totale crediti verso clienti	11.121.867	10.829.832
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.147	11.637
Totale crediti verso imprese collegate	3.147	11.637
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.426	352.086
Totale crediti tributari	373.426	352.086
5-ter) imposte anticipate	303.337	245.217
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.371.625	1.938.561

esigibili oltre l'esercizio successivo	839.016	899.417
Totale crediti verso altri	2.210.641	2.837.978
Totale crediti	14.012.418	14.276.750
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	35.745.012	33.046.902
3) danaro e valori in cassa	1.191	1.162
Totale disponibilità liquide	35.746.203	33.048.064
Totale attivo circolante (C)	50.944.505	48.682.060
D) Ratei e risconti	2.453.818	2.751.462
Totale attivo	116.643.188	115.692.442
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	600.000	600.000
III - Riserve di rivalutazione	3.663.525	3.663.525
IV - Riserva legale	981.688	981.688
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	38.669.946 (1)	36.807.335
Totale altre riserve	38.669.946	36.807.335
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.355.210	19.410.576
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.182.930	3.807.449
Totale patrimonio netto di gruppo	66.453.299	65.270.573
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	20.111.708	19.590.056
Utile (perdita) di terzi	867.040	1.434.045
Totale patrimonio netto di terzi	20.978.748	21.024.101
Totale patrimonio netto consolidato	87.432.047	86.294.674
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	193.620	196.017
4) altri	1.249.840	1.148.369
Totale fondi per rischi ed oneri	1.443.460	1.344.386
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.050.402	2.049.867
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.297.723	1.114.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.740.162	14.037.885
Totale debiti verso banche	14.037.885	15.152.642
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	728	728
Totale acconti	728	728
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.073.485	6.604.987
Totale debiti verso fornitori	7.073.485	6.604.987
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	660.695	276.920
Totale debiti tributari	660.695	276.920
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.786	201.423
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.786	201.423
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.429.634	2.380.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.074.450	1.074.450

Totale altri debiti	3.504.084	3.454.628
Totale debiti	25.468.663	25.691.328
E) Ratei e risconti	248.616	312.187
Totale passivo	116.643.188	115.692.442

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	3.105.678	3.105.678
h) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.331	4.624.332
i) Riserva 15%	1.195.628	1.195.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	
Altre . . .	29.744.305	27.881.697

Conto economico consolidato

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.736.098	50.691.518
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	370.293	562.238
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	95.668	112.560
altri	1.370.479	1.573.874
Totale altri ricavi e proventi	1.466.147	1.686.434
Totale valore della produzione	47.572.538	52.940.190
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.235.819	16.005.376
7) per servizi	7.602.934	8.606.159
8) per godimento di beni di terzi	10.832.305	10.960.680
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.277.412	3.286.782
b) oneri sociali	1.091.117	1.078.207
c) trattamento di fine rapporto	205.113	212.700
d) trattamento di quiescenza e simili	32.734	28.815
e) altri costi	74.415	74.735
Totale costi per il personale	4.680.791	4.681.239
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.146	124.357
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.836.317	4.905.170
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.776	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	147.065	49.982
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.132.304	5.079.509
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	171.361	(56.633)
12) accantonamenti per rischi	157.732	37.747
14) oneri diversi di gestione	781.982	793.366
Totale costi della produzione	43.595.228	46.107.443
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.977.310	6.832.747
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	389.456	416.772
Totale proventi da partecipazioni	389.456	416.772
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	68.319	105.985
Totale proventi diversi dai precedenti	68.319	105.985
Totale altri proventi finanziari	68.319	105.985
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	401.374	436.670
Totale interessi e altri oneri finanziari	401.374	436.670
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	56.401	86.087
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	22.468

Totale rivalutazioni	-	22.468
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	22.468
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.033.711	6.941.302
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.044.258	1.730.822
imposte differite e anticipate	(60.517)	(31.014)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	983.741	1.699.808
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.049.970	5.241.494
Risultato di pertinenza del gruppo	2.182.930	3.807.449
Risultato di pertinenza di terzi	867.040	1.434.045

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.049.970	5.241.494
Imposte sul reddito	983.741	1.699.808
Interessi passivi/(attivi)	333.054	324.170
(Dividendi)	(389.456)	(416.772)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.144)	(60.571)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.259.354	8.422.075
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	438.720	228.945
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.953.463	5.029.567
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	31.773	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.423.956	5.258.512
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.683.310	13.680.587
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	171.362	(56.635)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(306.663)	2.769.160
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	468.502	(978.223)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	297.644	(352.029)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(63.571)	(59.011)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(650.362)	(1.792.128)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(83.088)	(468.866)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.600.222	13.211.721
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(333.054)	(324.170)
(Imposte sul reddito pagate)	(592.118)	(1.874.673)
Dividendi incassati	389.456	416.772
(Utilizzo dei fondi)	(192.075)	(89.630)
Totale altre rettifiche	(727.791)	(1.871.701)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.872.431	11.340.020
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.928.356)	(2.608.200)
Disinvestimenti	173.235	60.671
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(402.548)	(27.005)
Disinvestimenti	13.878	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(95.951)
Disinvestimenti	-	1.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.143.791)	(2.669.485)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.114.757)	(1.230.280)
Mezzi propri		

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.915.744)	(2.373.516)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.030.501)	(3.603.796)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.698.139	5.066.739
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	33.046.902	27.980.458
Danaro e valori in cassa	1.162	867
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	33.048.064	27.981.325
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	35.745.012	33.046.902
Danaro e valori in cassa	1.191	1.162
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	35.746.203	33.048.064

Reg. Imp. 00124190224
Rea 143497

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al **31/12/2020**

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio consolidato ha la funzione di riportare in modo facilmente comprensibile una panoramica unitaria e generale del gruppo evidenziandone la consistenza patrimoniale ed i risultati economici.

Le società che vengono comprese nel gruppo e i cui dati contabili vengono conglomerati all'interno del bilancio consolidato costituiscono la cosiddetta area di consolidamento, all'interno della quale sono comprese tutte le imprese nei confronti delle quali viene esercitato un controllo. Ai fini della disciplina del bilancio consolidato il concetto di controllo è più esteso rispetto a quello tipizzato dal legislatore all'interno del Codice Civile (art. 2359), considerando anche le imprese nelle quali è esercitabile la maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi con i soci della stessa impresa controllata (quindi controllo per effetto di patti parasociali). Sono escluse dal consolidamento le società nei cui confronti, per motivi legali o di fatto, non sia possibile esercitare il controllo.

Dal punto di vista contabile il bilancio consolidato si caratterizza per la depurazione delle "operazioni *intercompany*", vale a dire delle operazioni di gestione intercorse fra le società dello stesso gruppo.

Il Consiglio di amministrazione della società capogruppo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Il Gruppo ACSM opera prevalentemente nel campo dell'energia elettrica e termica svolgendo le seguenti attività:

- Produzione di energia elettrica
- Distribuzione di energia elettrica
- Misura dell'energia elettrica
- Vendita dell'energia elettrica
- Produzione , distribuzione, misura e vendita di energia termica
- Servizi a società appartenenti al gruppo e collegate
- Attività marginali nel campo delle telecomunicazioni

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia Covid 19 e dai conseguenti provvedimenti sanitari che hanno limitato la libertà di circolazione delle persone e bloccato una serie di attività ritenute non essenziali. E' del tutto evidente che un siffatto rallentamento dell'economia ha portato ad un calo generalizzato dei prezzi e dei consumi provocando impatti significativi su tutte le attività del gruppo. Nonostante ciò tutte le aziende consolidate in attività hanno dimostrato, grazie anche all'elevata piovosità, una buona resilienza riuscendo a chiudere l'esercizio in utile che a livello consolidato ammonta ad €. 3.049.970 di cui €. 867.040 di competenza di terzi.
Come anticipato l'anno 2020 è stato caratterizzato da un'ottima produzione, superiore a quella dell'esercizio precedente e nettamente superiore alla media storica. L'energia immessa in rete dal Gruppo (venduta) ammonta a kWh 513.076.763 contro kWh 431.749.583 dell'esercizio precedente segnando un rialzo del 18,84%. Per contro il prezzo dell'energia ha subito un significativo calo (da 51,86 €/MWh a 39,23 €/MWh nel caso di Primiero Energia e da 70,61 €/MWh a 59,07 €/MWh nel caso di ACSM) per cui il margine legato all'attività di produzione si è notevolmente contratto. E' leggermente calato il margine legato all'attività di distribuzione energia elettrica,

mentre è stato più significativo il calo nella vendita di calore che ha risentito delle chiusure invernali nella stazione turistica di San Martino di Castrozza. Il margine dell'attività di vendita dell'energia all'ingrosso è migliorato in quanto il contratto di vendita prevede un ricarico fisso che diventa significativo in caso di produzione elevata.

L'energia ceduta all'ingrosso dalla controllata ACSM Trading è aumentata del 24% passando da 194.365 MWh a 241.021 con un incremento del margine direttamente proporzionale all'energia ceduta essendo il ricarico rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. L'energia venduta ai clienti finali del mercato libero è passata da 38.592.981 kWh a 37.142.492 kWh con una variazione percentuale del -3,8%.

Il quantitativo di energia termica complessivamente venduta nell'esercizio dalla controllata ACSM Teleriscaldamento ha subito un calo del 10,86% passando da 41.334.784 kWh del 2019 a 36.842.276 kWh del 2020 di cui 17.727.332 kWh a San Martino di Castrozza e 19.114.944 kWh a Primiero. In questo caso i prezzi di vendita non hanno subito nessuna variazione.

L'attività di distribuzione di energia elettrica è stata effettuata nell'ambito di Primiero, Vanoi e Mis sulla rete di cui Azienda Reti Elettriche è concessionaria e in virtù di due simmetrici contratti di affitto di ramo d'azienda relativi alle attività di distribuzione elettrica nei comuni di Predazzo (rete di ARE, gestione di SET) e di Canal San Bovo e Sagron Mis (rete di SET, gestione di ARE) in vigore dal 01/01/2017.
L'energia distribuita è passata da 45.552.557 kWh a 41.824.487 kWh con un calo del 8,18%. Il calo dei ricavi legato alle tariffe di distribuzione è stato ulteriormente appesantito dalle lavorazioni effettuate per conto di terzi che sono diminuite.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.
Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene riportato sotto.
Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società viene riportato in seguito nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.
Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate siano considerate durevoli. L'elenco di queste Società viene riportato in seguito nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.
Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.
Non vi sono Società consolidate che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2019

Denominazione sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
		%	%
A.C.S.M. TRADING SRL	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	53,942	53,942

ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
LOZEN ENERGIA SRL	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	100,000	53,942

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata “avviamento”, salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell’articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento".
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.
Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2020 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
I costi per concessioni, licenze, utilizzazioni di opere d'ingegno e le altre immobilizzazioni immateriali sono esposti in apposite voci dell'attivo e sono ammortizzati per un periodo pari alla loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.
La differenza di consolidamento è ammortizzata per quote costanti in cinque esercizi.
Gli altri oneri pluriennali riferiti alla strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell’impianto di teleriscaldamento di Primiero sono stati iscritti nell’attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in ragione della durata originaria del finanziamento stesso pari a 25 anni (compreso il periodo di preammortamento) che peraltro è stato strutturato in base alla durata media dei beni finanziati e al periodo di presunto rientro, senza tenere conto di eventuali modifiche nella durata del finanziamento per effetto di rimborsi anticipati o di rinegoziazioni.
L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, fatte salve le particolarità indicate sotto:

fabbricati industriali attività produzione energia elettrica: 3%
altri fabbricati attività distribuzione energia elettrica: 2,5%
costruzioni leggere: 2,5%
impianti di produzione: 7%
linee elettriche AT: 2,22%
cabine primarie: 3,33%
stazioni elettriche: 3,33%
linee elettriche BT – MT: 2,86
macchinario elettrico distribuzione: 3,33
Attrezzature: 10%
Contatori e apparecchi di misura: 5%
Misuratori elettronici: 6,67%
Mobili e macchine d'ufficio: 12%
Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
Autovetture, automezzi e altri beni: 20 - 25%

In particolare si rileva che l'ammortamento dei beni utilizzati per lo svolgimento di attività regolate è stato calcolato adottando le aliquote determinate in base alla durata convenzionale dei cespiti come stabilita dalla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n° 348/07 e s.m.. Tale criterio, oltre che rappresentare meglio in bilancio il valore delle attività, uniformandosi ai criteri generalmente utilizzati nel settore, risponde all'obbligo di applicare la separazione contabile prevista dalla delibera ARERA 11/07 e s.m..
Da segnalare che a decorrere dall'anno 2016 il TIT ha modificato la durata convenzionale delle linee elettriche in AT, MT e BT per cui si è proceduto a rideterminare le aliquote di ammortamento di tali beni.
Per quanto attiene le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.
In caso di assenza del provvedimento concessorio gli investimenti in opere gratuitamente devolvibili vengono spesati interamente nell'esercizio di realizzazione.
Parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 – 78/83 – 413/91– 350/03.

Finanziarie

Le partecipazioni in società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del D.Lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e nel caso di Azienda Reti Elettriche rettificate da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti successivamente se riguardano società che redigono il bilancio in forma ordinaria, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, mentre se riguardano società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, anche in questo caso, si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Nell'esercizio comunque non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente se riguardano società che redigono il bilancio in forma ordinaria, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, mentre se riguardano società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto, anche in questo caso, si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Nell'esercizio comunque non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza.
Analogamente, i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto impianti

I contributi pubblici incassati fino al 31 dicembre 1997 sono accantonati in apposita riserva di patrimonio netto come previsto dalla normativa al tempo vigente. I contributi incassati successivamente concorrono a formare il

reddito di esercizio sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono, ad esclusione dei contributi incassati da ACSM Teleriscaldamento SpA che sono stati portati a diretta diminuzione del costo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2020 la capogruppo e la controllata ACSM Teleriscaldamento SpA hanno aderito al regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo ACSM, che prevede, tra l'altro, il divieto di utilizzo di perdite pregresse per la compensazione delle plusvalenze, il trasferimento alla consolidante delle perdite maturate durante il consolidamento e il mantenimento delle stesse all'atto di interruzione del consolidato escludendo ogni possibilità di restituzione alla controllata.
Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.
L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Deroghe

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Modifiche ai criteri di valutazione

Nel corso dell'esercizio non si sono adottate modifiche ai criteri di valutazione.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	39	37	2
Operai	30	30	
Altri			
Totale	**75**	**73**	**2**

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2020
Impianto e ampliamento	6.436			2.556		3.880
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	107.192	15.000		45.655		76.537
Concessioni, licenze, marchi	27.839	65.120		24.854		68.105
Avviamento	101.301			76.772	55.787	80.316
Immobilizzazioni in corso e acconti	718.201	115.786		10.634	(35.355)	787.998
Altre	308.700	162.539		53.088	(130.031)	288.120
Totale	**1.269.669**	**358.445**		**213.559**	**(109.599)**	**1.304.956**

I costi di impianto e ampliamento sono relativi agli oneri sostenuti per costituzione di società o per modifiche statutarie. Il valore residuo è relativo alle spese di costituzione di Lozen Energia Srl. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.

I diritti di brevetto sono relativi a software specifici per la gestione degli impianti e la gestione amministrativa delle società. In particolare l'incremento dell'anno per €. 15.000 è relativo a software per la gestione del Pago PA. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.

Le licenze rappresentano il diritto di utilizzare software per la gestione amministrativa delle società. In particolare l'incremento dell'anno per €. 65.120 è relativo a software per la virtualizzazione e all'aggiornamento di Zenon V.8.0. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.

L'avviamento è interamente imputabile al maggior prezzo pagato in sede di acquisizione della rete di distribuzione elettrica di Predazzo e viene ammortizzato in 18 anni. La variazione da consolidamento è relativa al maggior prezzo pagato, rispetto al valore di patrimonio netto, per l'acquisizione della partecipazione in Lozen Energia Srl. Questa specifica voce è ammortizzata in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono riferite per €. 823.353 al valore attribuito agli studi di progettazione della centralina sul torrente Lozen acquisiti nel corso dell'esercizio in seguito al consolidamento dell'omonima società. La voce è comprensiva di €. 10.377 per oneri finanziari capitalizzati. La diminuzione di €. 10.634 è relativa alla messa in esercizio della rete telematica realizzata da ACSM S.p.A., tramite ACSM Teleriscaldamento S.p.A. in concomitanza all'esecuzione della rete di teleriscaldamento di Primiero.

La voce "Altre" è relativa alle commissioni bancarie ed oneri per l'esame assicurativo, legale e tecnico finalizzati alla strutturazione del finanziamento contratto da ACSM Teleriscaldamento SpA.
Tali oneri sono stati iscritti tra le immobilizzazioni antecedentemente all'applicazione del D.Lgs 139/15 e vengono ammortizzati in 25 anni: periodo di durata del finanziamento a cui si riferiscono. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.
L'incremento dell'esercizio è relativo agli oneri di allacciamento alla rete di distribuzione delle sbarre di produzione di Castelpietra e Zivertaghe, poi eliso completamente in quanto trattasi di operazione intragruppo.

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione costi	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Costituzione			
Trasformazione			
Fusione			
Aumento capitale sociale			
Altre variazioni atto costitutivo	3.880	6.436	(2.556)

Totale	**3.880**	**6.436**	**(2.556)**

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2020
Terreni e fabbricati	18.602.290		497.862	(233.092)	17.871.336
Impianti e macchinari	33.602.171	2.119.430	3.176.600	(7.452)	32.537.549
Attrezzature industriali e commerciali	550.699	20.314	113.824		457.189
Altri beni	2.971.849	389.003	831.014		2.529.838
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.218.933	1.815.840	523.452	(55.886)	2.455.435
Totale	**56.945.942**	**4.344.587**	**5.142.752**	**(296.430)**	**55.851.347**

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	18.600.639	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento	1.651	
Saldo al 31/12/2019	**18.602.290**	
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio	(17.448)	
Cessioni dell'esercizio		Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(713.506)	
Scritture di consolidamento	(233.092)	
Saldo al 31/12/2020	**17.871.336**	

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquisiti nuovi cespiti appartenenti a questa categoria.
Le variazioni da consolidamento riguardano l'elisione del maggior valore attribuito al terreno su cui sorge l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, ceduto da ACSM S.p.A. a ACSM Teleriscaldamento S.p.A. e l'elisione del contributo allacciamento relativo alla ristrutturazione dell'edificio Castelpietra.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo	
Costo storico	33.295.044	
Rivalutazione monetaria	162.618	
Rivalutazione economica	71.943	
Ammortamenti esercizi precedenti	32.772	
Svalutazione esercizi precedenti	16.493	
Scritture di consolidamento	23.301	
Saldo al 31/12/2019	**33.602.171**	
Acquisizione dell'esercizio	2.119.431	
Rivalutazione monetaria		

Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(3.184.053)	
Scritture di consolidamento	(7.452)	
Saldo al 31/12/2020	**32.537.549**	

I maggiori interventi entrati in funzione nell'esercizio appartenenti alla categoria Impianti e macchinari sono i seguenti:

DESCRIZIONE	**VALORE**
riavvolgimento statorico GR 1 MOL	600.103
Linea MT C.le Zivertaghe - Le Rosse	386.284
Linea MT Le Rosse - Cantina Lucian	209.913
Conversione rete F.O. Primiero da anelli a Gpon - certificato di pagamento SAL 3/2020	189.213
Rete teleriscaldamento Primiero al 31/12/2020	110.338
20 nuove colonnine ricarica veicoli elettrici - Neogy	94.517
Linea MT Castelpietra - Cantina Lucian	84.074
Cabina Cismon (C.le Zivertaghe) - parte elettrica	60.476
Riallestimento cabina 97 sottostazione San Martino	52.123
Nuova sbarra 10 KV Stazione Castelpietra	35.582
Cabina Marcialonga TLC 2020	30.145
Cabina SIT Fortebuso TLC 2020	29.067
Separazione sbarra produzione - Castelpietra	28.673
impianto videosorveglianza prese Valzanca + Valsorda alta	24.801
Filtro a flusso parziale Geno Vario 30000 rete San Martino (locale Puffer)	24.431
CS MORO 2-800002 - Linee MT	17.990
Sottocentrali di utenza Primiero al 31/12/2020	14.523
Separazione sbarra produzione - Zivertaghe	13.069
Collegamento fibra ottica da centrale Teleriscaldamento Transacqua a shelter Trentino Digitale	10.634
Altre minori	103.475

Le variazioni da consolidamento riguardano l'elisione del contributo allacciamento della centrale di Fortebuso.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo	
Costo storico	550.699	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2019	**550.699**	
Acquisizione dell'esercizio	20.314	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		

Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(113.824)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2020	**457.189**	

I maggiori interventi entrati in funzione nell'esercizio appartenenti alla categoria Attrezzature industriali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	VALORE
Gruppo elettrogeno VISA mod. D 30 BIG FOX	8.780
Serbatoio mobile 450 lt	2.880
Lavapavimenti COMET U.T. GARA 50 BX	2.000
estrattore p/test 25 kN	1.898
Bilancino a croce ribassato 5 t. per tappo olio diatermico	1.720
Altri minori	3.036

Altri beni

Descrizione	Importo	
Costo storico	(1.215.251)	
Rivalutazione monetaria	4.292.130	
Rivalutazione economica	1.031.770	
Ammortamenti esercizi precedenti	333.054	
Svalutazione esercizi precedenti	(1.461.710)	
Scritture di consolidamento	(8.144)	
Saldo al 31/12/2019	**2.971.849**	
Acquisizione dell'esercizio	389.003	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(6.080)	Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(824.934)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2020	**2.529.838**	

I maggiori interventi entrati in funzione nell'esercizio appartenenti alla categoria Altri beni sono i seguenti:

DESCRIZIONE	VALORE
ristrutturazione presa Vanoi - II fase	143.402
macchinari potenza calcolo SSI	88.334
nuovo sgrigiliatore presa Valsorda alta	76.467
Volvo XC40 HYBRD targa GC970GJ	42.153
Hardware Server Huawei 2288 HV5 (anno 2020) MIS092	16.200
autocarro Fiat Panda 4x4 FY263VT	12.851
Altri minori	9.596

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	**1.218.933**
Acquisizione dell'esercizio	1.815.840
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	(523.452)
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	(55.886)
Saldo al 31/12/2020	**2.455.435**

I maggiori interventi realizzati nell'esercizio ma non entrati in funzione sono i seguenti:

DESCRIZIONE	VALORE
realizzazione centralina Lozen	1.721.326
elettrificazione presa Canvere	23.423
Costruzione nuova linea Boal Dele Mole	21.600
Collegamento fibra ottica Castelpietra - San Martino	15.617
Ampliamento rete BT zona Pergher	10.456
linee vita diga VSH	9.732
Rinnovo concessioni piccola derivazione Castelpietra	7.301
Rinnovo concessioni piccola derivazione-Zivertaghe	5.866
Altri minori	519

Le variazioni da consolidamento riguardano i lavori di collegamento fibra ottica Castelpietra San Martino e l'elettrificazione della presa Canvere realizzati a Azienda Reti Elettriche.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2020

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Valuta	Importo		%	%
A.C.S.M. TRADING SRL UNIPERSONALE	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	300.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	9.938.990	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	53,942	53,942
ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	6.000.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	1.000.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
LOZEN ENERGIA SRL	MEZZANO (TN)	EURO	10.000	PRIMIERO ENERGIA SPA	53,942	53,942

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Quota di proprietà	Capitale sociale di proprietà	Patrimonio netto 2019	Patrimonio di competenza
		Valuta	Importo				
ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL	PREDAZZO (TN)	EURO	3.750.000	24,50	918.750	4.578.074	1.121.628

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2020

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Quota di proprietà	Capitale sociale di proprietà	Patrimonio netto 2019	Patrimonio di competenza
		Valuta	Importo				
ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL	PREDAZZO (TN)	EURO	3.750.000	24,50	918.750	4.578.074	1.121.628

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop	Fair value.
		Valuta				%

Denominazione sociale	Società che detiene la partecipazione	Quota di proprietà	Capitale	Capitale sociale di proprietà	Patrimonio netto 2020
DOLOMITI ENERGIA SPA	ACSM SPA	0,20	411.496.169	823.005	569.324.192
DOLOMITI ENERGIA SPA	PRIMIERO ENERGIA SPA	0,59	411.496.169	2.430.901	569.324.192
SET DISTRIBUZIONE SPA	ACSM SPA	0,06	120.175.728	72.499	223.668.196
MASOENERGIA SRL	ACSM SPA	7,44	1.350.000	100.440	3.242.216
BIO ENERGIA FIEMME SPA	ACSM SPA	9,68	7.058.964	683.308	11.984.194
SOCIETA' CONSORTILE FIPER	ACSM TELERISCALDAMENTO SPA	6,66	7.500	500	10.606

Immobilizzazioni finanziarie:crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2020	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	44.207	45.253			89.460	
Totale	**44.207**	**45.253**			**89.460**	

I crediti sono relativi a cauzioni per contratti aventi carattere pluriennale. L'incremento dell'esercizio è relativo ai depositi cauzionali versati da Lozen Energia Srl.

Rimanenze

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.357.246		171.362		1.185.884
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
Lavori in corso su ordinazione					
Prodotti finiti e merci					
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti					
Totale	**1.357.246**		**171.362**		**1.185.884**

Le rimanenze sono relative a materiale elettrico ed ai combustibili per la produzione di calore. Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo obsolescenza magazzino che è relativo al materiale elettrico ed ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2019	54.603
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2020	54.603

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	11.121.867			11.121.867	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate	3.147			3.147	
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	373.426			373.426	
Per imposte anticipate	303.337			303.337	
Verso altri	1.371.625	839.016		2.210.641	
Arrotondamento					
	13.173.402	**839.016**		**14.012.418**	

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo di svalutazione e sono relativi principalmente all'energia prodotta nei mesi di novembre e dicembre, all'energia elettrica venduta agli utenti finali del mercato libero e di maggior tutela nei mesi di novembre e dicembre, nonché all'energia termica venduta nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

I crediti verso imprese collegate sono costituti da crediti vantati da ACSM Spa nei confronti di Eneco Energia Ecologica Srl.

I crediti tributari entro i 12 mesi sono relativi ad IVA, a ritenute d'acconto subite e a maggiori acconti di imposta IRES/IRAP.

I principali crediti per imposte anticipate sono calcolati sugli accantonamenti per canoni dovuti ai comuni rivieraschi da Primiero Energia per €. 162.699, sul fondo svalutazione magazzino per €. 14.732, sul maggior valore attribuito ai terreni ceduti a ACSM Teleriscaldamento per €. 61.926, sul maggior valore attribuito alla partecipazione in Dolomiti Energia ceduta dalla capogruppo a Primiero Energia per €. 9.989, sul maggior valore attribuito al collegamento in fibra Castelpietra San Martino per € 7.791, sul contributo allacciamento Castelpietra per €. 856, sul contributo allacciamento sbarra Castelpietra e Zivertaghe per €. 31.208, sul contributo allacciamento presa Canvere per €. 5.651 e sul contributo allacciamento centralina Lozen per €. 8.485.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati principalmente dal deposito cauzionale a Terna per il contratto di dispacciamento per €. 479.300; dal credito d'imposta sul teleriscaldamento maturato nel 2019 per €. 263.368; dalla stima della perequazione sui servizi di distribuzione, trasmissione e misura per €. 235.838; dal credito per energia ex art. 13 in seguito alla rideterminazione della potenza di Val Schener Moline per €. 161.015; da acconti di imposta erariale per €. 92.670 e da altri minori per la differenza.
I crediti verso altri oltre i 12 sono imputabili prevalentemente al credito d'imposta sul teleriscaldamento a biomassa di cui all'art. 8 c. 10, lettera f) della Legge 448/1998, di cui all'art, 4, c. 4 bis D.L. 268/2000 e s.m. e di cui all'art. 29 L. 388/2000 maturato nel 2020 e che ammonta ad €. 803.142

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2020
Depositi bancari e postali	33.046.902	2.698.110			35.745.012
Assegni					
Denaro e valori in cassa	1.162	29			1.191
Totale	33.048.064	2.698.139			35.746.203

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Canoni e sovraccanoni di concessione	2.156.212
Assicurazioni automezzi e varie	211.032
Canone assistenza software	38.557
Canone assistenza Gruppo ORC	11.379
Canoni di locazione	10.618
Altri di ammontare non apprezzabile	26.020
Totale	**2.453.818**

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2020 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Avanzo utili anni precedenti	Riserva da rivalutaz.	Risultati consolidati precedenti	Risultato consolidato	Totale del Gruppo	Capitale e risult. di terzi	Risultato di terzi	Totale di Terzi	TOTALE
Saldo al 31.12.2019	600.000	981.688	36.807.337	171.887	3.663.525	19.238.688	3.807.449	65.270.574	19.590.057	1.434.045	21.024.102	86.294.676
Destinazione del risultato 31.12.2019:												
- a riserva legale												
- a riserva statutaria			1.862.608				-1.862.608					
- a dividendi							-1.000.200	-1.000.200				-1.000.200
- a risultati consolidati precedenti						944.641	-944.641		1.434.045	-1.434.045		
Distribuzione straordinaria di riserve			0					0				0
Modifica percentuale di partecipazione in soc. consolidate									0		0	0
Rettifiche risultati consolidati precedenti									3.150		3.150	3.150
Dividendi distribuiti a terzi dalle società consolidate									-915.544		-915.544	-915.544
Risultato consolidato esercizio 2020							2.182.930	2.182.930		867.040	867.040	3.049.970
Saldo al 31.12.2020	600.000	981.688	38.669.945	171.887	3.663.525	20.183.329	2.182.930	66.453.304	20.111.708	867.040	20.978.748	87.432.052

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2020
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Per imposte, anche differite	196.017		2.397		193.620
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	1.148.369	101.471			1.249.840
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	**1.344.386**	**101.471**	**2.397**		**1.443.460**

Le imposte differite sono relative ad ammortamenti anticipati effettuati fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, risulta composta dall'accantonamento a copertura dell'IMU pregressa in seguito al nuovo classamento dei beni gratuitamente devolvibili e degli impianti di produzione di Primiero Energia Spa notificata nel 2011 e nel 2020; dai canoni non assegnati ai comuni rivieraschi per la concessione di Val Schener – Moline; dal possibile debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per il credito di imposta riconosciuto agli utenti finali su quota parte dell'energia termica prodotta da fonti fossili nel periodo 2014 – 2018 e dalle sanzioni sull'IVA agevolata riconosciuta sull'energia termica prodotta da fonti fossili e fornita agli usi domestici nel periodo 2017 – 2018.

L'incremento dell'esercizio è relativo all'accantonamento 2020 per canoni ai comuni rivieraschi e all'adeguamento del fondo IMIS in seguito alla revisione delle rendite catastali degli immobili siti nel comune di Predazzo notificata nel 2020.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Sovraccanoni Comuni rivieraschi	583.365
Fondo IMU pregressa notifica 2011	52.714
Fondo crediti di imposta su energia non rinnovabile	381.396
fondo IVA agevolata usi domestici	8.595
Fondo IMIS pregressa notifica 2020	223.770
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	**1.249.840**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	2.049.867	133.953	133.418		2.050.402

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alle quote accantonate secondo le disposizioni di legge, mentre i decrementi sono relativi alla liquidazione di dipendenti posti in quiescenza.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				

Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.297.723	5.587.028	7.153.134	14.037.885
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		728		728
Debiti verso fornitori	7.073.485			7.073.485
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanticontrollanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	660.695			660.695
Debiti verso istituti di previdenza	191.786			191.786
Altri debiti	2.429.634	1.074.450		3.504.084
Totale	**11.653.323**	**6.662.206**	**7.153.134**	**25.468.663**

L'esposizione a breve verso banche è relativa per complessivi Euro 1.297.723 alle rate entro 12 mesi del finanziamento ad ACSM Teleriscaldamento contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000 con scadenza nel 2031 garantito da ipoteca sugli immobili, accessioni, frutti e pertinenze e da privilegio speciale ex art. 46 D. Lgs. 385/93. Il debito verso banche oltre 12 mesi e oltre 5 anni è relativo alle quote capitale dello stesso finanziamento in scadenza dopo il 31/12/2020.

I debiti verso fornitori rappresentano i debiti a fine esercizio in relazione alla normale attività delle imprese consolidate.

I debiti tributari riguardano le ritenute alla fonte (IRPEF) effettuate a dicembre e non ancora versate per €. 135.238, debiti IVA per €. 14.072 e il saldo IRES/IRAP per la differenza.

Le principali voci contabilizzate tra gli altri debiti entro 12 mesi sono le seguenti:
- debito per energia non ritirata (art. 13) Euro 971.531;
- debito per sovrapprezzo termico di ARE Srl Euro 756.514;
- debito verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci Euro 418.986
- debito verso Comuni per ripristino strada accesso bacini Euro 99.107
- debito verso Comuni per comodato d'uso acquedotti Euro 26.595
- debito verso Erario per canone RAI Euro 53.375;
- debito verso ENEL per canoni di derivazione rimborsati a Primiero Energia non di competenza per Euro 60.587;
- debito minori Euro 42.939.

Le voci contabilizzate tra i debiti verso altri oltre 12 mesi sono le seguenti:
debito per cauzioni versate da utenti del teleriscaldamento di San Martino di Castrozza Euro 1.074.450.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Contributo L. 488/92 impianto Moline	109.791
Contributo ponte accesso centrale Zivertaghe	51.270
Contributo efficienza energetica sede Fiera	16.014
Affitti attivi postazioni radio	21.911
Affitto infrastruttura Open Fiber	6.920
Credito d'imposta beni strumentali L 160/2019	8.082

Altri di ammontare non apprezzabile	34.628
Totale	248.616

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Scritture consolidamento	31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.691.518		(5.079.426)	(4.242.898)	45.736.098
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0				0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0				0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	562.238		(191.945)		370.293
Altri ricavi	1.573.874		(215.221)	(212.761)	1.370.479
Contributi in conto esercizio	112.560		(16.892)		95.668
Totale	52.940.190		(5.503.484)	(4.455.659)	47.572.538

Come anticipato nella parte iniziale della presente nota e nella relazione sulla gestione i ricavi per vendite e prestazioni hanno subito un decremento di €. 5.079.426 per effetto principalmente del calo dei prezzi dell'energia. Il calo maggiore è imputabile a Primiero Energia e ACSM S.p.A. che vendono direttamente sul mercato l'energia prodotta, mentre nel caso di ACSM Trading, pur rilevando un calo dei ricavi in valore assoluto, il margine non risulta intaccato in quanto, a prescindere dal prezzo dell'energia, viene determinato in misura fissa sull'energia commercializzata all'ingrosso.
Nel caso di ACSM Teleriscaldamento i ricavi da vendita calore sono diminuiti del 9,90%, mentre i ricavi da vendita energia elettrica sono rimasti stabili grazie alla tariffa omnicomprensiva che è rimasta invariata. Azienda Reti Elettriche ha subito un calo dei ricavi da distribuzione energia per il minor quantitativo distribuito (vedi dato sulla relazione sulla gestione) e anche delle prestazioni a terzi per l'attività più limitata nella prima parte dell'anno.
I ricavi 2020 da vendite e prestazioni, al netto di tutte le elisioni infragruppo, sono suddivisi tra le seguenti tipologie:

	2020	2019
totale ricavi vendita energia prodotta	€ 21.126.273	€ 23.137.631
totale ricavi dalla distribuzione, trasmissione e misura dell'energia	€ 485.615	€ 386.624
totale ricavi energia commercializzata ingrosso	€ 9.493.942	€ 10.049.783
totale ricavi energia commercializzata dettaglio	€ 2.901.931	€ 3.589.951
totale ricavi teleriscaldamento	€ 4.230.188	€ 4.701.703
totale ricavi da cogenerazione	€ 1.336.457	€ 1.353.672
totale ricavi da prestazioni a terzi	€ 460.245	€ 864.832
totale ricavi diversi	€ 5.701.447	€ 6.607.322
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**€ 45.736.098**	**€ 50.691.518**

Il decremento dei ricavi da capitalizzazione è riconducibile quasi esclusivamente a minori lavori effettuati dal personale di Azienda Reti Elettriche per potenziare la rete di distribuzione energia elettrica.

I contributi in conto esercizio sono diminuiti in seguito al minor quantitativo di gasolio utilizzato da ACSM Teleriscaldamento per le caldaie di integrazione solitamente utilizzate per soddisfare le punte nella stagione invernale.

Nella tabella che segue si dà evidenza degli altri ricavi aventi natura straordinaria rilevati in questo esercizio.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Importo	Natura
Valore della produzione		
Sbilanciamento energia ap PE	162.618	
Acconto figurativo IRAP L. 34/2020	71.943	
Conguaglio load profiling ACSM Trading	32.772	
Perequazione TIV ACSM Trading	16.493	
CSEA indennizzi per interruzioni prolungate e/o estese per il periodo 2017/2019	23.301	
Altre sopravvenienze attive minori	54.801	

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Scritture consolidamento	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e merci	16.005.376		1.767.957	(2.030)	14.235.819
Servizi	8.606.159		1.314.993	(4.079.453)	7.602.934
Godimento di beni di terzi	10.960.680		157.576	(139.409)	10.832.305
Salari e stipendi	3.286.782		9.370		3.277.412
Oneri sociali	1.078.207	12.910			1.091.117
Trattamento di fine rapporto	212.700		7.587		205.113
Trattamento quiescenza e simili	28.815	3.919			32.734
Altri costi del personale	74.735		320		74.415
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	124.357	24.668		(13.913)	117.146
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.905.170		68.797	(1.400)	4.836.317
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		31.776			31.776
Svalutazioni crediti attivo circolante	49.982	97.083			147.065
Variazione rimanenze materie prime	(56.633)	227.994			171.361
Accantonamento per rischi	37.747	119.985			157.732
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	793.366		16.198	(1.520)	781.982
Totale	46.107.443	518.335	3.342.798	(4.237.725)	43.595.228

I costi per materie prime sono diminuiti per effetto del calo del prezzo dell'energia intermediata da ACSM Trading

e per il minor quantitativo di biomassa e combustibile fossile acquistato da ACSM Teleriscaldamento. I costi per servizi, al netto delle elisioni, sono diminuiti in quanto tutte le società hanno ridotto i servizi esterni in seguito al rallentamento dell'attività causa Covid 19, ma in modo particolare è diminuito il servizio distribuzione elettrica acquistato da ACSM Trading a causa del minor quantitativo di energia venduta ai clienti finali.
I costi per godimento beni di terzi che rappresentano una delle voci più significative per il gruppo sono riconducibili ai canoni di concessione e ai diritti sull'uso dell'energia ex art. 13 del D.P.R. 670/1972 riconosciuti agli enti territoriali a fronte dell'utilizzo delle risorse idriche per la produzione di energia. La lieve flessione è imputabile al minor costo per energia ex art. 13 fornito alle utenze provinciali.
I costi del personale e i costi per ammortamenti sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.
Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono aumentati in modo significativo in quanto si è ritenuto opportuno svalutare nella misura del 50% i crediti commerciali aperti e scaduti alla data di chiusura del bilancio. Ciò al fine di considerare i possibili effetti sul tessuto sociale in cui opera il gruppo del rallentamento economico causato dalla pandemia di cui si è parlato.
Gli accantonamenti per rischi sono aumentati in quanto è stato adeguato il fondo a copertura dell'IMIS pregresso dovuto sugli impianti di produzione di grande derivazione in seguito al nuovo classamento comunicato nel corso dell'esercizio.
Sono diminuiti gli oneri diversi di gestione in seguito alla contabilizzazione di minori poste straordinarie di cui si dà evidenza nella tabella seguente:

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Importo
Costi della produzione	
Oneri di sistema pregressi impianto Moline	149.746
Conguaglio load profiling ACSM Trading	41.735
Conguaglio energia Acquirente Unico ACSM Trading	16.651
CSEA rettifica perequazione TIT 2016 ARE	44.965
CSEA quota eccedente 2% ricavi ammessi distribuzione per indennizzi 2018	21.697
Altre sopravvenienze passive minori	23.206

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2020
Da imprese controllate non consolidate		1.316		(21.598)	
Da imprese collegate					
Da controllanti		231		(826)	
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	1.651		1.651		
Altri oneri finanziari	435.019		33.645	(4)	401.374
Totale	**436.670**	**1.547**	**35.296**	**(22.428)**	**401.374**

Gli altri oneri finanziari sono costituiti principalmente (Euro 334.872) dagli interessi di competenza sul finanziamento ACSM Teleriscaldamento contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000. La diminuzione è strettamente correlata al piano di ammortamento del finanziamento.

L'importo rimanente si riferisce alle commissioni, agli oneri bancari e alle spese di incasso sostenute dalle imprese del gruppo.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
983.741	1.699.808	(716.067)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	1.044.258	1.730.822	(686.564)
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(60.517)	(31.014)	(29.503)
IRES			
IRAP			
	983.741	**1.699.808**	**(716.067)**

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel corso dell'esercizio sono rientrate imposte differite per €. 2.397 accantonate sugli ammortamenti anticipati effettuati prima del 2007.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio per €. 10.091 sono relative all'accantonamento al fondo sovraccanoni comuni rivieraschi.
In sede di consolidamento sono state rilevate ulteriori imposte anticipate derivanti da ricavi infragruppo elisi per €. 48.056 e un effetto rientro per €. 27.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nel bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Nel bilancio non ci sono patrimoni destinati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Tutte le operazioni con le società consolidate sono state elise.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, tuttavia si segnala che ACSM SpA ha concesso in pegno n° 102.289 azioni ordinarie di ACSM Teleriscaldamento per un valore di Euro 1.022.890 a garanzia di un finanziamento concesso alla stessa società da un pool di banche, inoltre ha concesso in pegno tutte le quote detenute in Masoenergia Srl per un valore di Euro 102.250 a garanzia del Leasing concesso alla stessa società.
Inoltre ACSM S.p.A. ha in deposito presso la Centrale di Castelpietra due alternatori di proprietà di PVB Power per un valore stimato di Euro 250.000.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2018 il Gruppo ACSM non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica con esclusione delle seguenti specificità:

Descrizione	Importo
Credito d'imposta art. 8 L 448/1998 e L 203/2008	1.721
Contributo sull'acquisto di veicoli elettrici LP 14/2014 art. 17	4.450
Contributo statale Ecobonus DM 20/3/2019	1.500
Contributo su investimenti agevolabili L. 160/2019 art. 1 c.184-194	8.990

Gli eventuali altri incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale conclusi alle normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*septies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti e verifica bilanci: Euro 27.135
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 0.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	**Amministratori**	**Sindaci**
Compensi	123.972	69.844
Anticipazioni		
Crediti		
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico tuttavia l'andamento dei prezzi di vendita sembra aver ripreso a salire producendo un'attenuazione sugli effetti economici e sociali della pandemia.

L'attenzione di quest'anno è rivolta in particolar modo al tema del rinnovo delle grandi, piccole e medie concessioni idroelettriche anche alla luce della L.P. n° 6 del 23/04/2021 che introduce per le stesse nuove modalità di riassegnazione nel rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, imparzialità, trasparenza, pubblicità, tutela dell'ambiente e buon uso delle acque.

Conclusioni

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Primiero San Martino di Castrozza, 25 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Orsega

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di
AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale della società Capogruppo per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società capogruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

  In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della società capogruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 9 giugno 2021

TREVOR S.r.l.

Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Sede in PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA - Via Angelo Guadagnini, 31

Capitale Sociale versato Euro 600.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese Trento 00124190224

Partita IVA: 00124190224 - N. Rea: 143497

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2020

All'Assemblea degli azionisti della Società

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo A.C.S.M. SpA ed è costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e da alcuni prospetti complementari.

Tale documentazione, unitamente alla relazione sulla gestione degli amministratori è stata posta a disposizione degli azionisti a termine di legge.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione TREVOR SRL.

Il collegio sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella sua formazione con particolare riferimento all'area di consolidamento ed all'uniformità di applicazione dei principi contabili.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I controlli eseguiti hanno consentito di accertare la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative in materia.

Primiero San Martino di Castrozza, 9 giugno 2021

Il Collegio sindacale
(Gustavo Giacomuzzi)
(Irene Taufer)
(Alberto Zortea)